
FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI (ANNUALITA' 2014/2017) DESTINATO ALL'EROGAZIONE DEI FONDI A BENEFICIO DEI COMUNI TOTALMENTE MONTANI PER IL FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI.

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL TERRITORIO

L'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

RICHIAMATO l'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ed in particolare:

- il comma 319 che ha istituito il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, classificati interamente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT),
- il comma 320 che prevede che, entro il 30 marzo di ciascun anno, si provveda all'individuazione dei progetti di cui al comma 321, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale – ora Ministro degli Affari regionali e le autonomie - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata,
- il comma 321 che prevede che, nei limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo di cui al comma 319, il finanziamento in favore dei comuni montani, deve riguardare principalmente progetti di sviluppo socio-economico, anche pluriennali, a carattere straordinario;

PREMESSO che con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.04.2017 è stato approvato il bando relativo al Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, destinato all'erogazione di fondi a beneficio di comuni totalmente montani per il finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti;

DATO ATTO che la finalità del bando è di sostenere delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti;

RITENUTO che tale misura rientri nell'ambito più esteso delle misure che possano contribuire ad invertire la tendenza allo spopolamento di vaste zone di montagna;

DATO ATTO altresì che gli ambiti di intervento previsti nel bando finanziabili sono:

- 1) l'incentivazione degli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;
- 2) l'attivazione di servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio;
- 3) servizi di trasporto, ove mancanti o non sufficienti a rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani;



RICHIAMATA la Delibera di Giunta del Comune di Castel San Niccolò n. 65 del 28/08/2017, con la quale tra le altre si deliberava l'approvazione del progetto pluriennale "Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna" per accedere al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta del Comune di Poppi n. 159 del 25/08/2017, con la quale tra le altre si deliberava l'approvazione del progetto pluriennale "Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna" per accedere al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta del Comune di Chiusi della Verna n. 124 del 26/08/2017 con la quale tra le altre si deliberava l'approvazione del progetto pluriennale "Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna" per accedere al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni;

ATTESO CHE il progetto che l'Unione dei Comuni Montani, quale capofila, ha presentato per i comuni di Castel San Niccolò, Chiusi della Verna e Poppi:

- è stato specificamente predisposto per accedere al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani;
- ha previsto attività comprese negli ambiti a), b) e c);
- il costo è stato stimato in un importo pari ad € 100.000,00;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino n.110 del 31.08.2017 con la quale si approva la richiesta di finanziamento al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani Annualità 2014, 2015, 2015, 2017 definendo quale importo stimato per la realizzazione delle attività previste dal progetto pari ad € 100.000,00;

VISTA la nota della Regione Toscana, in data 30 Novembre 2017 prot. DAR 18690, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;

VISTO il primo decreto di asseveramento delle graduatorie relative al bando del fondo integrativo per i comuni montani – annualità 2014-2017, con il quale l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha ottenuto 70 punti con un contributo ammissibile di € 100.000,00;

DATO ATTO che con l'accesso al finanziamento, le relative risorse verranno interamente destinate ad iniziative ricadenti nell'ambito territoriale dei Comuni di Castel San Niccolò, Chiusi della Verna e Poppi e che i destinatari del finanziamento saranno individuati previa partecipazione al presente bando;

VISTO che le attività comprese nell'ambito c) sono state realizzate con l'acquisto di tre mezzi di trasporto da utilizzare in favore delle persone residenti nelle località delocalizzate ed impossibilitate a muoversi liberamente, gestita direttamente dall'Amministrazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/00;

RENDE NOTO

Articolo 1



(Destinatari dei finanziamenti e ambiti di utilizzo)

Il contributo ottenuto tramite la partecipazione al bando relativo al Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani, è destinato all'erogazione di fondi a beneficio di comuni totalmente montani per il finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti;

Il finanziamento concesso verrà utilizzato nei seguenti ambiti:

- a) incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;
- b) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio.

Articolo 2

(Iniziativa finanziabili dai comuni a imprese)

Sono finanziabili o escluse le seguenti voci:

AMBITO	FINANZIABILI	ESCLUSE
A) incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi	<ul style="list-style-type: none">- acquisto di arredamento per l'esercizio commerciale- realizzazione o partecipazione a siti e-commerce- acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di un internet point- acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multi servizi- realizzazione di piattaforme informative per i servizi di "trasporto a chiamata"	<ul style="list-style-type: none">- costo di acquisto delle merci- acquisto o nuova costruzione di immobili

AMBITO	FINANZIABILI	ESCLUSE
B) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio	<ul style="list-style-type: none">- acquisto o noleggio di supporti informativi (piattaforme digitali) per il magazzinaggio, la vendita on line e consegna (alimentari non alimentari) a domicilio- spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività	<ul style="list-style-type: none">- costo di acquisto delle merci- l'acquisto e/o la costruzione ex-novo di immobili- l'acquisto di automezzi

Articolo 3

(Soggetti legittimati e modalità di presentazione delle domande)



1. Sono legittimati a presentare la domanda di finanziamento le imprese con parametri dimensionali di piccola impresa e (classificazione ATECO commercio 471, 472).
2. La domanda di finanziamento deve pervenire entro o non oltre il termine del 20 dicembre 2024, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC unione.casentino@postacert.toscana.it o consegnate a mano all'Ufficio protocollo dell'Ente Locale;
3. Si intendono pervenute entro il termine le domande spedite (o protocollate in caso di consegna a mano) entro la stessa data a mezzo posta elettronica certificata che abbiano avuto conferma della ricezione.
4. Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - sintetica relazione descrittiva del progetto;
 - elenco delle spese finanziabili con indicazione della tipologia di spesa per ciascuna voce, come indicati nel suddetto art. 2;
 - copia della carta d'identità del Legale Rappresentante dell'impresa.
5. La domanda di partecipazione allegata al presente bando sarà pubblicata in formato editabile sul sito www.uc.casentino.toscana.it

Articolo 4

(Individuazione delle risorse disponibili)

1. Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente bando, risulta pari a € 40.000,00:
 - € 20.000,00 da destinarsi all'ambito A) per l'incentivazione agli esercizi commerciali, per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multi servizi;
 - € 20.000,00 da destinarsi all'ambito B) per i servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio le spese rimborsabili saranno connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale alle attività.
2. L'Amministrazione si riserva di prevedere una diversa destinazione delle risorse in funzione delle domande presentate.

Articolo 5

(Formazione delle graduatorie)

1. Un'apposita Commissione valuterà i progetti che meglio concretizzeranno *"Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna"*, e nello specifico:
 - A) 1. Attivazione un nuovo esercizio commerciale (codici ATECO 471 e 472), con due servizi aggiuntivi rispetto all'esercizio commerciale:
€ 10.000,00 (acquisto arredi, acquisto strumenti per la realizzazione di un internet point)
 - A) 2. Attivazione di più di due servizi aggiuntivi agli esercizi commerciali esistenti, coinvolgendo un minimo di 10 esercizi commerciali presenti nel territorio. I servizi potranno interessare: internet point, consegna farmaci a domicilio, consegna recapito merci e servizi di supporto all'e-commerce delle aziende agricole e/o produttori locali.
Attivazione di centri multiservizi.
€ 10.000,00 (acquisto per arredo dedicato al corner per la vendita di prodotti locali, strumenti per la realizzazione di internet point;)



Per quanto concerne l'ambito A, nell'ambito dell'attività commerciale sarà attivato un centro multiservizi, con internet point, che svolgerà anche la funzione di punto di aggregazione e socializzazione per giovani e anziani.

B) servizio di consegna su ordinazione di prodotti di prima necessità a domicilio.
Per quanto riguarda invece il secondo ambito, il B, la finalità è quella di soddisfare i bisogni della componente più anziana della popolazione, soprattutto di coloro che abitano più lontano dal centro del paese, istituendo un servizio di consegna a domicilio di merci.

Attivazione del servizio di consegna su ordinazione delle merci a domicilio per l'intera giornata 6 giorni alla settimana (12 mezze giornate).

Le spese rimborsabili saranno connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività e sono pari ad € 20.000,00

2. Le graduatorie saranno stilate tenendo conto della realizzazione del progetto e dei seguenti criteri:

Ambito A	Max 50
Destinazione finanziamento	
Apertura di un nuovo esercizio commerciale con due servizi aggiuntivi a quello commerciale	30
Apertura di un nuovo esercizio commerciale con un servizio aggiuntivo a quello commerciale	25
Apertura di un nuovo esercizio commerciale senza servizi aggiuntivi a quello commerciale	20
Più di due servizi aggiuntivi all'esercizio commerciale esistente	15
Due servizi aggiuntivi all'esercizio commerciale esistente	10
Un servizio aggiuntivo all'esercizio commerciale esistente	5
Incremento dell'occupazione	
Incremento di più di due unità della occupazione della popolazione	15
Incremento di due unità della occupazione della popolazione	10
Incremento di una unità della occupazione della popolazione	5
Nessun incremento	0
Destinazione del finanziamento alla creazione di centri multi servizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali	
Creazione del centro multiservizi	5
Nessuna creazione del centro multiservizi	0

Ambito B	Max 50
Destinazione finanziamento	
Servizio assicurato 6 giorni a settimana	15
Servizio assicurato 5 giorni a settimana	10
Servizio assicurato 4 giorni a settimana	5
Copertura territorio	
Tutte le frazioni del paese	15
Alcune frazioni del paese	8



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL
SAN
NICCOLÒ



CHITIGNANO



CHIUSI
DELLA
VERNA



MONTEMIGNANO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



TALLA

Tipologia di prodotti e fascia di popolazione raggiunta	
Prodotti di prima necessità soprattutto per la popolazione ultrasessantacinquenne e impossibilitata a muoversi.	20
Prodotti generici per tutta la popolazione	10

3. L'erogazione dei contributi a favore delle attività assegnatarie avverrà successivamente all'effettiva erogazione nelle casse dell'ente dei finanziamenti ministeriali attribuiti ed in base alle risultanze dell'esame della rendicontazione dei singoli operatori.

*Articolo 6
(Rendicontazione e termine delle attività)*

- Le spese, oggetto della rendicontazione, dovranno essere sostenute entro il 20 dicembre 2024.** I lavori e/o acquisti effettuati, **le relative spese dovranno essere debitamente rendicontate** all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, mediante presentazione di autocertificazione sull'effettiva entità dei lavori e/o delle forniture oggetto di finanziamento, completa della copia conforme della relativa documentazione fiscale, da presentarsi **entro il 20 dicembre**.
- Per ciò che concerne la consegna della spesa a domicilio viene prevista la rendicontazione settimanale per utenze e località, e il totale delle percorrenze chilometriche necessarie, in modo da poter effettuare la quantificazione delle risorse finanziabili e rimborsabili, con un modello di autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Poppi, li _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
"SERVIZIO ALLA PERSONA"**
Dott.ssa Daniela Nocentini

